

MOZIONE n. 1387

Il Consiglio regionale

premessi che

- la legge regionale 17 aprile 1990 n. 33, avente ad oggetto "Interventi per la promozione della bicicletta come mezzo di trasporto, attraverso la realizzazione di una rete di piste ciclabili e di percorsi che agevolino il traffico ciclistico", detta norme per l'adeguamento del sistema della viabilità di interesse regionale e si propone di sviluppare l'uso della bicicletta quale mezzo di trasporto alternativo ai mezzi motorizzati e di agevolare il traffico ciclistico;
- con la Deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2015, n. 22-1903 è stato approvato il documento "Progetto di Rete ciclabile di interesse regionale" ai sensi della l.r. 33/1990, elaborato grazie alla collaborazione tra le Direzioni regionali competenti in materia, le Amministrazioni provinciali, la Federazione Italiana Amici della Bicicletta (FIAB) e alcune associazioni amatoriali che operano sui territori provinciali. Tale progetto ha individuato un'ossatura portante di percorsi ciclabili di carattere strategico, che attraversano località dal significativo valore ambientale, culturale e paesaggistico;

verificato, tuttavia, che il Progetto di Rete ciclabile di interesse regionale, approvato con la succitata delibera, non prevede una via ciclabile in Valle Bormida, lungo i fiumi Tanaro e Bormida collegata alla ciclovia del progetto nazionale "VenTo" che segue il fiume Po;

tenuto conto dei gravi danni subiti dalla Popolazione della Valle Bormida per il secolare inquinamento causato dall'impianto industriale ACNA di Cengio, fortunatamente oggi superato dopo anni di lotte da parte di quella popolazione;

considerato, peraltro, che in Valle Bormida è sita la città di Acqui Terme, il più importante centro termale della regione Piemonte;

considerato, altresì, che una ciclabile lungo il fiume Bormida, collegata alla ciclabile "VenTo", porterebbe un incremento turistico notevole nella Valle e al centro termale di Acqui Terme, oltre a creare una ulteriore, importante via di collegamento ciclabile con le Langhe Astigiane e Cuneesi.

impegna la Giunta regionale del Piemonte

richiamate per intero le premesse quali parte integrante e sostanziale del dispositivo a modificare il "Progetto di Rete ciclabile di interesse regionale", approvato con la Deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2015, n. 22-1903, inserendo in esso la via ciclabile della Valle Bormida, da svilupparsi lungo i fiumi Tanaro e Bormida, collegata alla via ciclabile nazionale "VenTo".

-----oOo-----

*Testo del documento votato e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare
del 29 marzo 2019*